



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 87 del 3 ottobre 2024

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

“Modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Speciali n. 80 del 26 giugno 2024, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 66 del 6 dicembre 2023, n. 16 del 15 luglio 2021, n. 29 del 31 dicembre 2021”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235 e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, in particolare l'articolo 1, comma 412, con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale *“il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito,*

con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma”;

Vista l’Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l’esercizio dei poteri commissariali di cui all’articolo 11, comma 2, del Decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, come modificata dall’Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021 e, successivamente, dall’Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” che continua ad applicarsi *ratione temporis* per le procedure lanciate e i contratti stipulati entro il 1 luglio 2023;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”; e
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;

Visto il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, e recante “*Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*”;

Visto, in particolare, l’articolo 3-bis del richiamato decreto-legge n. 123 del 2019, ai sensi del quale:

“1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del

presente decreto, le regioni possono adottare, acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, uno o più programmi straordinari di ricostruzione nei territori dei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis annessi al medesimo decreto-legge maggiormente colpiti dagli eventi sismici avvenuti a partire dal 2016, individuati con apposita ordinanza commissariale. I programmi di cui al primo periodo sono attuati nei limiti delle risorse a ciò destinate dalle predette regioni e tengono conto in ogni caso degli strumenti urbanistici attuativi predisposti ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ove adottati.

2. I programmi di cui al presente articolo, predisposti dal competente Ufficio speciale per la ricostruzione, autorizzano gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria e di sicurezza. Sono in ogni caso escluse dai programmi di cui al presente articolo le costruzioni interessate da interventi edilizi abusivi che non siano compresi nelle ipotesi di cui all'articolo 1-sexies, comma 1, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, ovvero per i quali sono stati emessi i relativi ordini di demolizione. Resta ferma l'applicazione, in caso di sanatoria di eventuali difformità edilizie, del pagamento della sanzione di cui all'articolo 1-sexies, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89”;

Vista l’Ordinanza n. 101 del 30 aprile 2020, recante *Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016*”, la quale in esecuzione del richiamato decreto-legge n. 123 del 2019, individuava i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (c.d. Cratere Ristretto);

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive ordinanze che ne hanno disposto correzioni, modifiche e integrazioni;

Visti, in particolare, l’articolo 4, comma 2, e l’Allegato 15 del TURP che hanno abrogato, *inter alia*, l’Ordinanza n. 101 del 2020;

Visto, inoltre, l’Allegato 7 del TURP che contiene l’elenco vigente dei comuni del c.d. Cratere Ristretto maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021, recante *“Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali”* e, in particolare, l’articolo 1 (*“Rilievi Topografici”*) che stabilisce quanto segue:

1. Nell’ambito delle attività per l’accelerazione della ricostruzione privata previste dalle ordinanze speciali emanate ai sensi dell’articolo 3 dell’ordinanza n. 110 del 2020 e relative ai

centri storici distrutti, in mancanza o nell'impossibilità della certificazione dello stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare come stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o resa dalle informazioni catastali di primo impianto o da altri documenti probanti, i Comuni possono stipulare apposite convenzioni con i sub Commissari per il finanziamento delle attività necessarie al reperimento degli elementi necessari alla corretta identificazione della esatta localizzazione dell'edificio, anche con parziale variazione del sedime, propedeutici alla progettazione.

2. I Comuni o i soggetti Coordinatori della ricostruzione privata, d'intesa con i sub Commissari designati, possono altresì stipulare appositi accordi o convenzioni con enti o società pubbliche o a controllo pubblico al fine di dotarsi di servizi e strumenti gestionali ed operativi degli aspetti topografici e catastali della ricostruzione dei centri storici, quali, ad esempio, quelli relativi a GIS, BIM e rendering tridimensionali digitali dell'edificato.

3. I sub Commissari designati ed il Comune curano il coordinamento delle attività poste in essere dagli enti e dalle società di cui al comma 2 e dai professionisti incaricati delle progettazioni dei muri di sostegno, terrazzamenti e sottoservizi.

4. Per la copertura degli oneri scaturenti dalle previsioni di cui ai precedenti commi 1 e 2, si provvede previa ricognizione dei relativi fabbisogni a cura dei sub Commissari designati, a valere sul "Fondo per rilievi topografici" che viene istituito attingendo alle risorse della contabilità speciale, di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016 per un importo massimo di € 2 milioni";

Considerato che – nell'ottica di accelerare le procedure di ricostruzione – appare necessario conferire ai Comuni maggiormente danneggiati dagli eventi sismici, a prescindere che siano già stati oggetto di una apposita ordinanza speciale, le facoltà previste dall'articolo 1 dell'Ordinanza Speciale n. 29 del 2021 in ordine ai c.d. rilievi topografici; e ciò anche nell'ottica preparatoria di specifiche ordinanze speciali che disciplinino organicamente gli interventi di ricostruzione nel proprio territorio;

Ritenuto, pertanto, di estendere le facoltà previste dal richiamato articolo 1 dell'Ordinanza Speciale n. 29 del 2021 a tutti i Comuni del c.d. Cratere Ristretto di cui all'Allegato 7 del TURP;

Vista l'Ordinanza Speciale n. 16 del 15 luglio 2021 e ss.mm.ii, recante "*Interventi di ricostruzione del Comune di Ussita*";

Visto, in particolare, l'intervento identificato all'articolo 1, comma 1, lett. g) della citata Ordinanza Speciale n. 16 del 2021, denominato "*Interventi in alta quota a Frontignano: rifugio Cristo delle Nevi*" nel Comune di Ussita – CUP C55D20000050002, con un importo previsionale stimato di euro 649.989,21;

Visto che l'amministrazione comunale con note acquisite al protocollo CGRTS n. 36639 del 24/09/2024 e CGRTS n. 36722 del 25/09/2024, richiede modifica dei vincoli alla superficie della struttura oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione;

Ritenuto, pertanto di procedere alla modifica dei vincoli della superficie globale dell'edificio denominato "*Interventi in alta quota a Frontignano: rifugio Cristo delle Nevi*" nel Comune di Ussita – CUP C55D20000050002;

Vista l'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii, recante "*Interventi di ricostruzione del*

Centro Storico del Comune di Amatrice”, nel Comune di Amatrice;

Visto, in particolare, l’intervento identificato all’art. 6, comma 2, n. 7), “*Chiesa di San Francesco*” nel Comune di Amatrice - CUP E73D21000680001, con un importo previsionale stimato di euro 6.648.118,00;

Visto, l’articolo 7, comma 2, lett. c) dell’Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021, che individua il Comune di Amatrice come soggetto attuatore per l’intervento di cui all’articolo 6, comma 2, n. 6);

Vista l’Ordinanza Speciale n. 80 del 26 giugno 2024, in particolare, l’art. 10, comma 1, il quale identifica l’USR Lazio come soggetto attuatore e, al comma 2, con il quale è autorizzato incremento al contributo pari a euro 4.677.951,85 per l’intervento sopracitato, per complessivo importo pari a euro 11.326.069,80;

Visto e considerato che il Comune di Amatrice, con nota acquisita al prot. n. CGRTS-0028736-del 18/07/2024, in merito all’intervento denominato “*Chiesa di San Francesco*” nel Comune di Amatrice - CUP E73D21000680001, richiede di essere individuato quale soggetto attuatore dell’intervento sopra citato con conseguente modifica dell’art. 10, comma 1, dell’Ordinanza Speciale n. 80 del 2024;

Ritenuto, pertanto, anche al fine di accelerare e rendere più efficiente la distribuzione delle competenze in ordine alle procedure di ricostruzione dell’intervento denominato “*Chiesa di San Francesco*” nel Comune di Amatrice - CUP E73D21000680001, di individuare il Comune di Amatrice quale soggetto attuatore dell’intervento stesso;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’Ordinanza n. 2 del 2021*”;

Visto, in particolare, l’intervento facente parte del complesso di interventi individuati all’art. 1, comma 1, lett. c) della citata Ordinanza Speciale n. 42 del 2022, identificato all’Allegato A – Elenco interventi, ID n. 59, della relazione istruttoria del Sub Commissario, denominato “*Strada comunale località Inversaturo*” nel Comune di Amatrice, con un importo previsionale stimato di euro 390.000,00;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 e ss.mm.ii., recante “*Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n.2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021*”, con la quale è stato individuato il Comune di Amatrice come soggetto attuatore dell’intervento sopracitato in sostituzione dell’USR Lazio;

Visto che l’Amministrazione comunale di Amatrice con nota acquisita al protocollo CGRTS n.0010055 del 14/03/2024 e con nota acquisita al protocollo CGRTS n. 0038029 del 1/10/2024, richiede la sostituzione dell’oggetto d’intervento sopracitato, ad invarianza di importo, da “*Strada comunale Località Inversaturo*” a “*Strada comunale Località Le Serre*”, in virtù della ridefinizione delle valutazioni di priorità ed urgenza d’intervento;

Visto altresì la nota acquisita al protocollo CGRTS n. 0038123 con la quale l’Ufficio speciale per la ricostruzione della regione Lazio manifesta il nulla osta alla sostituzione dell’intervento di rifacimento e manutenzione della “*Strada comunale Località Le Serre*” in sostituzione del finanziamento destinato alla “*Strada Comunale Inversaturo*”.

Ritenuto, pertanto di procedere alla modifica dell'oggetto d'intervento, ad invarianza di importo, da "Strada comunale Località Inversaturo" a "Strada comunale Località Le Serre" nel Comune di Amatrice, identificato al ID n. 59 dell'Allegato 1 della Ordinanza Speciale n. 62 del 2023;

Vista l'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii, , recante "*Interventi di ricostruzione patrimonio edilizio ATER Teramo*";

Visto, in particolare, l'individuazione del soggetto attuatore all'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 7 del 2021;

Attesa la complessità degli interventi di ricostruzione facenti capo al patrimonio edilizio residenziale pubblico dell'Ater Teramo, anche alla luce cospicua numerosità degli edifici colpiti dagli eventi sismici verificatesi a far data del 24 agosto 2016;

Preso atto dei ritardi nell'attività di progettazione degli edifici oggetto della ricostruzione pubblica dovuta altresì alla esiguità delle necessarie professionalità tecniche;

Considerato pertanto che sussiste un rilevante interesse pubblico a garantire, con urgenza, l'adeguata assistenza alloggiativa alla popolazione della regione Abruzzo;

Vista e considerata l'urgenza di provvedere alla ricostruzione del patrimonio edilizio in capo all'Ater di Teramo, e valutato opportuno, in via eccezionale, di individuare l'Ufficio Speciale Ricostruzione della regione Abruzzo quale soggetto attuatore in merito a tutti gli interventi, non ancora avviati, previsti dalla ordinanza speciale n.7 del 6 maggio 2021;

Vista l'Ordinanza speciale n. 66 del 6 dicembre 2023, recante "*Interventi nella frazione di Borrano del comune di Civitella del Tronto*", come integrata dall'Ordinanza speciale n. 81 del 27 giugno 2024;

Considerata e ritenuta l'opportunità – anche nell'ottica del principio del risultato codificato dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 – di individuare il Comune di Civitella del Tronto quale soggetto attuatore di una parte degli interventi così perimetrando con maggiore chiarezza il riparto delle competenze e garantendo un maggiore coordinamento delle attività realizzative;

Vista la relazione del Sub-Commissario ing. Gianluca Loffredo, individuato per il coordinamento degli interventi nella Regione Marche, competente per le singole Ordinanze Speciali cui fanno capo gli interventi sopra enumerati, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0038086-A-01/10/2024, Allegato sub 2) alla presente Ordinanza;

Vista la relazione del Sub-Commissario ing. Fulvio M. Soccodato, individuato per il coordinamento degli interventi nella Regione Lazio, competente per le singole Ordinanze Speciali cui fanno capo gli interventi sopra enumerati, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0038146-A-01/10/2024, Allegato sub 3) alla presente Ordinanza;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida implementazione di tutti gli interventi e attività contemplati nella presente Ordinanza che riguardano i territori maggiormente e più gravemente colpiti dagli eventi sismici e ciò anche nell'ottica del principio del risultato di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Dato atto dell'intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche nella Cabina di coordinamento del 2 ottobre 2024 e con la Regione Umbria con nota prot. CGRTS-0038562-A-03/10/2024;

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche e integrazioni all'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021)

1. All'articolo 1 dell'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021, dopo il comma 4 è inserito il seguente comma:

“5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, ove compatibili, a tutti i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici elencati nell'Allegato 7 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, ancorché gli interventi di ricostruzione da realizzare nei rispettivi territori non siano oggetto di ordinanze speciali ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020”.

Articolo 2

(Modifica dei parametri tecnici dell'intervento al rifugio Cristo delle Nevi nel Comune di Ussita. Ordinanza Speciale n. 16 del 15 luglio 2021)

1. Per l'intervento denominato “*Interventi in alta quota a Frontignano: rifugio Cristo delle Nevi*” sito nel Comune di Ussita (MC), inserito all'articolo 1, comma 1, lett. g) dell'Ordinanza Speciale n. 16 del 2021, alla relazione istruttoria del Sub Commissario allegata, al paragrafo 5.7, nella tabella di descrizione degli interventi, l'ultimo capoverso della seconda riga, terza colonna, è sostituito dal seguente:

“La nuova struttura avrà una superficie lorda complessiva in riduzione rispetto ai 650 mq dello stato di fatto di una quantità maggiore del 15%”.

Articolo 3

(Modifica del soggetto attuatore per l'intervento “Chiesa di San Francesco” nel Comune di Amatrice. Ordinanza Speciale n. 80 del 26 giugno 2024)

1. Il comma 1 dell'articolo 10 dell'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024 è sostituito dal seguente:

“Al fine di rendere più efficiente la realizzazione e garantire un adeguato coordinamento degli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Amatrice ed altresì al fine di assicurare la pronta attuazione delle opere e dei lavori necessari:

- *il Comune di Amatrice è individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui all'articolo 6, comma 2, n. 7, dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, denominato "Chiesa di San Francesco";*
- *l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio è individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui all'articolo 6, comma 3, n. 1, dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, denominato "Centro servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro Espositivo (ex convento di S. Francesco)".*

Conseguentemente la lettera c) del comma 2 dell'articolo 7 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è testualmente riformulata come segue: *"il Comune di Amatrice per gli interventi relativi alla chiesa di San Francesco, di cui all'articolo 6, comma 2, numero 7)"*.

Il Commissario Straordinario regolerà con proprio decreto il passaggio dei CUP tra il Comune di Amatrice e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della regione Lazio anche con l'eventuale scorporo degli importi già impegnati, fermo restando il complessivo finanziamento autorizzato per ciascun intervento".

Articolo 4

(Modifica dell'oggetto d'intervento identificato al ID n. 59 dell'Allegato A – Elenco interventi, della relazione istruttoria del Sub Commissario. Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022)

1. Per l'intervento denominato "Strada comunale Località Inversaturo", sito nel Comune di Amatrice (RI), facente parte del complesso di interventi individuati all'art. 1, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza Speciale n. 42 del 2022, all'allegato A – Elenco Interventi della relazione istruttoria del Sub Commissario, così come modificata dalla Ordinanza Speciale n. 62 del 2023, la descrizione dell'intervento individuato all'ID n. 59, è sostituito dal seguente:

-*"Strada comunale Località Le Serre"*.

Articolo 5

(Modifiche e integrazioni all'Ordinanza Speciale n. 66 del 6 dicembre 2023)

1. All'articolo 1, comma 8, dell'Ordinanza Speciale n. 66 del 6 dicembre 2023, come integrata dall'Ordinanza Speciale n. 81 del 27 giugno 2024, le parole *"L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione - Abruzzo"* sono sostituite dalle seguenti: *"Il Comune di Civitella del Tronto"*.

Articolo 6

(Modifiche e integrazioni all' Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021)

1. All'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021 sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
- a) all'articolo 1, comma 5, le parole *"nell'Allegato n. 1"* sono sostituite dalle seguenti. *"negli Allegati nn. 1 e 1-bis"*;
 - b) all'articolo 2, comma 1, dopo le parole *"Per il coordinamento degli interventi di cui"* e prima delle parole *"presente ordinanza"*, sono aggiunte le seguenti: *"all'Allegato n. 1 alla"*;
 - c) all'articolo 3 dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: *"1-bis. Ai fini dell'accelerazione del processo di ricostruzione e riparazione, l'USR è individuato come soggetto attuatore degli interventi di cui all'Allegato n. 1-bis."*;
 - d) all'articolo 4, comma 1, le parole *"attuazione del complesso degli interventi"* sono sostituite dalle seguenti: *"attuazione degli interventi di cui all'Allegato n. 1"* e dopo il comma 3 è

- aggiunto il seguente: “4. Per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione degli interventi di cui all’Allegato n. 1-bis, il direttore dell’USR può avvalersi di specifiche professionalità individuate nei limiti e secondo le procedure di cui ai commi che precedono.”;
- e) all’articolo 5, comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente: “b) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 è consentito, in deroga all’articolo 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36 del 2023, l’affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione. È consentito comunque ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all’articolo 76 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in deroga all’articolo 50, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 2023, e fino alla soglia di cui all’articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso riportante l’esito della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati.”;
 - f) all’articolo 5, comma 2, dopo le parole “d’intesa con il sub Commissario” sono aggiunte le seguenti: “per gli interventi di propria competenza”;
 - g) all’articolo 5, il comma 15 è sostituito dal seguente: “I soggetti attuatori possono prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate anche congiuntamente al sub Commissario relativamente agli interventi di propria competenza”;
 - h) all’articolo 7, comma 2, le parole “La conferenza è indetta dal sub Commissario” sono sostituite dalle seguenti: “Per gli interventi di cui all’Allegato n. 1, la conferenza è indetta dal sub-Commissario” e dopo il primo periodo è inserito il seguente: “Per gli interventi di cui all’Allegato 1-bis, la conferenza speciale è indetta dal direttore dell’USR, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica.”;
 - i) all’articolo 7, comma 4, dopo le parole “adottata dal sub Commissario” sono aggiunte le seguenti: “o dal direttore dell’USR”;
 - j) all’articolo 8, comma 1, le parole “il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire” sono sostituite dalle seguenti: “il soggetto attuatore degli interventi all’allegato 1, sentito il sub Commissario può costituire”;
 - k) all’articolo 8, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente comma 1-bis: “Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all’intervento unitario, e per l’intera durata degli interventi, il soggetto attuatore degli interventi di cui all’Allegato 1-bis può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all’articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”
 - l) all’articolo 8, comma 2, le parole “il soggetto attuatore preferibilmente designa” sono sostituite dalle seguenti: “i soggetti attuatori preferibilmente designano”;
 - m) all’articolo 8, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente comma 8-bis “L’USR Abruzzo individua prima dell’avvio dell’esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l’articolo 5, comma 5, dell’ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all’interno del quadro economico dell’opera alla voce “spese impreviste”;

- n) all'articolo 9, comma 3, sono aggiunte, infine, ad entrambe le lettere a) e b), le seguenti parole: *“per gli interventi di propria competenza”*;
- o) all'articolo 9, comma 3, dopo la lettera b) è aggiunta la seguente: *“c) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate e per il completamento di uno degli altri interventi, anche a copertura di eventuali maggiori costi, con riferimento agli interventi di competenza dell'USR; in tali casi l'USR utilizza le predette economie unitamente a quelle eventualmente derivanti dai quadri economici rideterminati all'esito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6”*;
- p) l'Allegato n. 1 è sostituito dall'Allegato n. 1 alla presente Ordinanza;
- q) è aggiunto l'Allegato n. 1-bis di cui all'Allegato 1-bis alla presente Ordinanza.

2. Al fine di consentire lo svolgimento da parte dell'USR Abruzzo delle attività conseguenti alle modifiche ed integrazioni apportate all'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021 dal comma che precede, le prestazioni previste dai contratti stipulati dall'ATER di Teramo afferenti la realizzazione degli interventi elencati nell'Allegato n. 1-bis, qualora non già integralmente eseguite alla data di adozione della presente Ordinanza, sono rese nei confronti dell'USR Abruzzo.

3. L'USR Abruzzo subentra nella titolarità dei rapporti attivi e passivi dei contratti afferenti alla realizzazione degli interventi elencati nell'Allegato n. 1-bis. A tal fine, l'ATER di Teramo provvede a trasmettere all'USR, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza, una relazione relativa agli interventi di cui all'Allegato n. 1-bis, contenente l'indicazione.

- a. degli interventi conclusi, di quelli in corso di svolgimento, con la specificazione dello stato di avanzamento, nonché di quelli da avviare alla data della presente ordinanza;
- b. della tipologia delle fonti di finanziamento utilizzate ovvero destinate alla realizzazione degli interventi;
- c. la rendicontazione analitica delle anticipazioni ricevute e delle spese già sostenute in relazione agli interventi;
- d. dell'entità delle risorse stanziare, di quelle impegnate e di quelle erogate in relazione a ciascuno degli interventi;
- e. dei rapporti attivi e passivi di titolarità di ATER Teramo, quale soggetto attuatore ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 7 del 2021, afferenti all'esecuzione degli interventi;
- f. degli eventuali contenziosi e del loro esito;
- g. dell'entità delle risorse disponibili sulla propria contabilità.

4. L'ATER Teramo trasferisce all'USR Abruzzo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza ed in base alle indicazioni operative dello stesso USR, le risorse finanziarie già assentite all'ente per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato n. 1-bis e non già spese, in coerenza con la rendicontazione resa di cui al comma precedente.

5. Gli oneri dei contratti eventualmente stipulati dall'ATER di Teramo e dal sub Commissario in attuazione delle facoltà riconosciute dagli articoli 3 e 4 dell'Ordinanza Speciale n. 7 del 6 maggio 2021, sono dai medesimi soggetti ricondotti a carico dei quadri economici dei soli interventi di propria competenza come individuati nel riformulato Allegato n. 1 alla presente Ordinanza.

Articolo 7
(Entrata in vigore ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente Ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

Allegato 1 all'Ordinanza Speciale n 7 del 6 maggio 2021

ATER DI TERAMO

	Opera					Soggetto Attuatore	Importo		Finanziamento	
	CUP	Comune	Descrizione		Proprietà		Stima da scheda C.I.R.	Stima aggiornata da progetto	Ordinanza 109 del 23 dicembre 2020	Risorse contabilità speciale ex art.4, co.3, D.L. n. 189 del 2016
1	G33B17000660001	ATRI	ERP 515 - via Di Iorio/A. Pacini N.13/D-N.15/E	ERP 515	Pubblica	ATER di Teramo	€ 409.269,26		€ 409.269,26	
2	G34J18000700001	ATRI	ERP 513 - VIA a.Di Iorio n.31/33/35-scale B/C/D	ERP 513	Pubblica	ATER di Teramo	€ 2.079.121,80		€ 2.079.121,80	
3	G44J18000970001	BASCIANO	ERP 551 - Via Nicola di Giuseppe n.5/A	ERP 551 -5A	Pubblica	ATER di Teramo	€ 342.354,38		€ 342.354,38	
4	G44J19000440001	BASCIANO	ERP 551 - Via Nicola di Giuseppe n.5/B	ERP 551 -5B	Pubblica	ATER di Teramo	€ 756.057,12		€ 756.057,12	
5	G63B17000330001	BISENTI	ERP 063 - via Roma n.90	ERP 063	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 137.039,25		€ 137.039,25	
6	G74J19000330001	CAMPLI	ERP 618 - Fraz. Paduli via Case Sparse n.1	ERP 618	Pubblica	ATER di Teramo	€ 1.287.195,00		€ 1.287.195,00	
7	G29E18000160001	CASTELLI	ERP 461 - via per Faiano n.14	ERP 461	Pubblica	ATER di Teramo	€ 286.743,60		€ 286.743,60	
8	G64J19000150001	CERMIGNANO	ERP 627 - via Nazionale n.27	ERP 627	Pubblica	ATER di Teramo	€ 589.603,56		€ 589.603,56	
9	G74J18000810001	CIVITELLA DEL TRONTO	ERP 541 - via Sandro Pertini n.17	ERP 541	Pubblica	ATER di Teramo	€ 448.511,63		€ 448.511,63	
10	G74J18000820001	CIVITELLA DEL TRONTO	ERP 624 - via Salinello	ERP 624	Pubblica	ATER di Teramo	€ 859.140,28		€ 859.140,28	
11	G84J18000740001	COLLEDARA	ERP 585 - via San Paolo	ERP 585	Pubblica	ATER di Teramo	€ 581.552,13		€ 581.552,13	
13	G63B17000320001	GIULIANOVA	ERP 156 - Via Salerno n.3	ERP 156	Pubblica	ATER di Teramo	€ 431.384,40		€ 431.384,40	
15	G74J19000280001	ISOLA DEL GRAN SASSO	ERP 534 - C.da Pozze Strada prov.le bivio Pacciano n.257	ERP 534	Pubblica	ATER di Teramo	€ 343.074,90		€ 343.074,90	
16	G13B20000160001	MARTINSICURO	ERP 495 - Via Vomano n.4	ERP 495	Pubblica	ATER di Teramo	€ 403.368,00		€ 403.368,00	
18	G93B17000450001	MONITORIO AL VOMANO	ERP 508 - C.da Torrito n.1/3	ERP 508	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 503.090,35		€ 503.090,35	
19	G93B17000440001	MONITORIO AL VOMANO	ERP 509 - C.da Torrito n.5/A	ERP 509	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 332.455,50		€ 332.455,50	
20	G94J18000610001	MONITORIO AL VOMANO	ERP 573 - via Enzo Ferrari n.22/24	ERP 573	Pubblica	ATER di Teramo	€ 928.261,60		€ 928.261,60	
21	G94J18000620001	MONITORIO AL VOMANO	ERP 638 - via Enzo Ferrari n.20	ERP 638	Pubblica	ATER di Teramo	€ 608.580,00		€ 608.580,00	
22	G93B17000430001	MONITORIO AL VOMANO	ERP 187 - via dei Mille n.3	ERP 187	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 284.470,82		€ 284.470,82	
24	G44J18000980001	NOTARESCO	ERP 620 - C.da Magnanella n.41	ERP 620	Pubblica	ATER di Teramo	€ 345.700,03		€ 345.700,03	
25	G88D18000030001	ROCCA SANTA MARIA	ERP 537 - Loc.Imposte - Piano dei Morti	ERP 537	Pubblica	ATER di Teramo	€ 179.307,86		€ 179.307,86	

26	G94J18000640001	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ERP 446 - viale Europa n.62	ERP 446	Pubblica	ATER di Teramo	€ 1.114.297,10		€ 1.114.297,10	
27	G32C20001150001	SILVI MARINA	ERP 550 - Via Spezzaferro n.26	ERP 550	Pubblica	ATER di Teramo	€ 546.028,00		€ 546.028,00	
28	G43B17000380001	TERAMO	ERP 470 - via Roma n.38	ERP 470	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 1.021.657,00		€ 1.021.657,00	
29	G73B20000080001	TERAMO	ERP 452 - VIA Giovanni XXIII n.30	ERP 452	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 1.692.600,00		€ 1.692.600,00	
30	G44J18001000001	TERAMO	ERP 453 - VIA Giovanni XXIII n.28	ERP 453	Pubblica	ATER di Teramo	€ 2.481.941,00		€ 2.481.941,00	
31	G43B17000330001	TERAMO	ERP 454 - VIA Giovanni XXIII n.32	ERP 454	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 2.004.435,58		€ 2.004.435,58	
32	G44J18001010001	TERAMO	ERP 455 - VIA Giovanni XXIII n.26	ERP 455	Pubblica	ATER di Teramo	€ 2.494.553,88		€ 2.494.553,88	
33	G42J17000120001	TERAMO	ERP 492 - via Gelasio Adamoli n.64	ERP 492	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 932.974,00		€ 932.974,00	
35	G43B17000340001	TERAMO	ERP 493 - via Gelasio Adamoli n.62	ERP 493	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 700.897,89		€ 700.897,89	
37	G43B17000440001	TERAMO	ERP 498 - via Gelasio Adamoli n.60	ERP 498	Pubblica	ATER di Teramo	€ 984.197,76		€ 984.197,76	
38	G44J18000920001	TERAMO	ERP 527 - via Gelasio Adamoli n.66/58/70/72	ERP 527	Pubblica	ATER di Teramo	€ 2.800.494,38		€ 2.800.494,38	
39	G43B20000100001	TERAMO	ERP 499 - via Giovanni XXIII n.3/5/7/9/11/13/15/17/19	ERP 499	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 2.248.996,75		€ 2.248.996,75	
40	G43B17000350001	TERAMO	ERP 528 - via Giovanni XXIII n.8	ERP 528	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 551.106,66		€ 551.106,66	
41	G43B17000450001	TERAMO	ERP 494 - via Giovanni XXIII n.4/6	ERP 494	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 2.105.677,00		€ 2.105.677,00	
46	G44J18001020001	TERAMO	ERP 566 - fraz. San Nicolò a Tordino, via Costantini n.4-scala B	ERP 566 -4	Pubblica	ATER di Teramo	€ 717.891,72		€ 717.891,72	
47	G44J19000450001	TERAMO	ERP 566 - fraz. San Nicolò a Tordino, via Costantini n.5/8-scala A	ERP 566 -5/8	Pubblica	ATER di Teramo	€ 565.174,24		€ 565.174,24	
48	G44J19000460001	TERAMO	ERP 609 - fraz. Villa Gesso , via Medoro Mazza n.2	ERP 609	Pubblica	ATER di Teramo	€ 716.128,00		€ 716.128,00	
49	G44J18000950001	TERAMO	ERP 610 - fraz. Villa Gesso , via Medoro Mazza n.3	ERP 610	Pubblica	ATER di Teramo	€ 715.967,00		€ 715.967,00	
51	G43B17000410001	TERAMO	ERP 440 - via Giovanni XXIII n.20/22/24	ERP 440	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 1.924.398,42		€ 1.924.398,42	
52	G44J18000960001	TERAMO	ERP 496 - via Spataro n.5/6	ERP 496	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 1.243.497,54		€ 1.243.497,54	
55	G43B20000110001	TERAMO	ERP 500 - via Giovanni XXIII n.67/69	ERP 500	Pubblica/Privata	ATER di Teramo	€ 905.424,47		€ 905.424,47	
57	G44J18000930001	TERAMO	ERP 653 - VIA Giovanni XXIII n.77/a/b/c/d/	ERP 653	Pubblica	ATER di Teramo	€ 1.105.394,00		€ 1.105.394,00	
58	G46H17000040001	TERAMO	ERP 606 - via Gelasio Adamoli n.48	ERP 606	Pubblica	ATER di Teramo	€ 2.896.905,20		€ 2.896.905,20	
59	G93I18000170001	VALLE CASTELLANA	ERP 579 - Loc. Colle	ERP 579	Pubblica	ATER di Teramo	€ 589.471,31		€ 589.471,31	

60	G94J18000590001	VALLE CASTELLANA	ERP 424 - via Galileo Galilei n.18 - Capoluogo	ERP 424	Pubblica	ATER di Teramo	€ 158.809,84		€ 158.809,84	
61	G94J18000600001	VALLE CASTELLANA	ERP 482 - fraz. Macchia da Sole	ERP 482	Pubblica	ATER di Teramo	€ 388.469,25		€ 388.469,25	
									TOTALE PARZIALE	45.743.669,46 €
									TOTALE	€ 45.743.669,46

Allegato n.1-bis all'Ordinanza speciale n. 7 del 6 maggio 2021

n.	Comune	Denominazione	CUP	% Proprietà Pubblica	Soggetto attuatore	Finanziamento
1	CORTINO	ERP 568 - Fraz. Pagliaroli	G34J18000680001	100%	ATER Teramo	€ 554.403,38
2	ISOLA DEL GRAN SASSO	ERP 533 - via Campo di Giove n.45	G74J19000250001	100%	USR ABRUZZO	€ 923.347,08
3	MARTINSICURO	ERP 582 - Via Como n.2	G12C20000640001	100%	USR ABRUZZO	€ 460.462,80
4	MOSCIANO S.ANGELO	ERP 634 - via Terracini n.34	G24J19000110001	100%	USR ABRUZZO	€ 358.890,53
5	TERAMO	ERP 481 - via Dragonetti n.2/4	G43B17000390001	58,02%	USR ABRUZZO	€ 721.492,48
6	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 497 - via Giuseppe Spataro n.3,4	G43B17000400001	59,03%	USR ABRUZZO	€ 715.356,85
7	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 503 - via Giovanni XXIII n.79/81	G43B17000430001	77,78%	USR ABRUZZO	€ 2.475.443,88
8	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 505 - via Giovanni XXIII n.87/89	G43B17000420001	91,67%	USR ABRUZZO	€ 1.534.999,22
9	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 506 - via Giovanni XXIII n.83/85	G42C20000430001	83,33%	USR ABRUZZO	€ 1.480.850,28
10	TERAMO	ERP 598 - via De Contro-Fraz. Frondarola	G44J18000990001	100%	USR ABRUZZO	€ 1.591.093,01
11	TERAMO	ERP 613 - fraz. Villa Gesso , via Medoro Mazza n.18/20	G44J18001030001	100%	USR ABRUZZO	€ 917.945,44
12	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 542 - via Elio De Cupiis n.30	G43B17000360001	75,00%	USR ABRUZZO	€ 971.617,89
13	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 557 - via Elio De Cupiis n.24	G43B17000370001	66,67%	USR ABRUZZO	€ 849.069,24
14	TERAMO (Loc. Colleaterrato)	ERP 558 - via Elio De Cupiis n.36	G44J18000940001	100%	USR ABRUZZO	€ 787.010,26
					TOTALE	€ 14.341.982,34



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

Oggetto: Modificazioni relative ad interventi inclusi nelle Ordinanze Speciali.

Ordinanza Speciale n. 16 del 15.07.2021 - Interventi di ricostruzione del Comune di Ussita. Intervento "Interventi in alta quota a Frontignano: rifugio Cristo delle Nevi" nel Comune di Ussita, art. 1, comma 1, lett. g) della O.S. 16/2021. CUP C55D20000050002.

L'Ordinanza Speciale n.16 del 15 luglio 2021, con riferimento all'intervento denominato "Interventi in alta quota a Frontignano: Rifugio Cristo delle Nevi"– Soggetto Attuatore Comune di Ussita –, prevede la demolizione e ricostruzione del rifugio Cristo delle Nevi con riduzione di superficie rispetto allo stato di fatto ed un importo stimato di € 649.989,21.

L'amministrazione comunale, con note acquisite al protocollo CGRTS n. 36639 del 24/09/2024 e CGRTS n. 36722 del 25/09/2024, richiede per l'intervento di demolizione e ricostruzione del rifugio in oggetto la variazione, in aumento, dei parametri dimensionali indicati in relazione istruttoria allegata alla O.S. n. 16/2021, i quali specificano una superficie lorda per la nuova realizzazione pari a 250 mq a fronte dei 650 mq dello stato di fatto. Tale richiesta emerge a seguito delle prime valutazioni sulla distribuzione dei locali interni del rifugio effettuate dal progettista incaricato su indicazione dell'amministrazione comunale, dalle quali risulta la necessità da un lato di una superficie residenziale utile lorda del rifugio di 331,8 mq, comunque inferiore allo stato di fatto, e dall'altro di una di superficie lorda accessoria di 199,3 mq (porticato al piano terra e terrazzo al piano primo), per un totale di 531,1 mq al fine di soddisfare sia le esigenze funzionali atte a garantire il rapporto di complementarità tra i rifugi Cristo delle Nevi e Cornaccione del comprensorio sciistico di Frontignano che a valorizzare il contributo paesaggistico ed ambientale del rifugio nell'ambito della cortina montuosa ove è collocato.

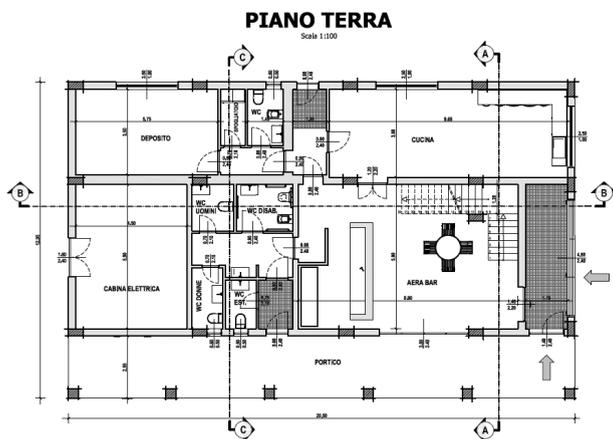


Fig. 1 - Pianta piano terra della proposta di progetto.

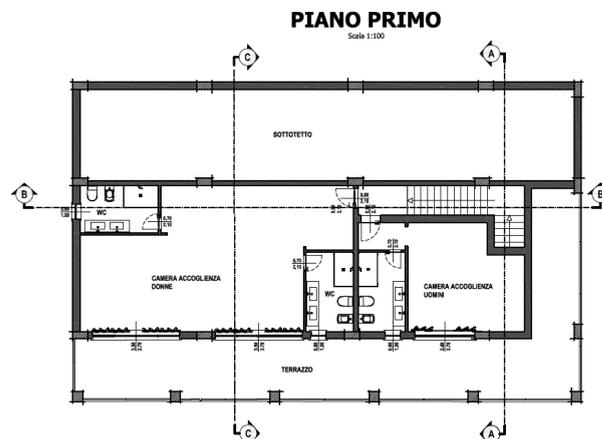


Fig. 2 - Pianta piano primo della proposta di progetto.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

Preso atto di quanto sopra, si modifica la relazione istruttoria del Sub Commissario allegata alla O.S. 16/2021, al paragrafo 5.7, nella tabella di descrizione degli interventi all'ultimo capoverso della seconda riga, terza colonna, nel seguente modo:

“La nuova struttura avrà una superficie lorda complessiva in riduzione rispetto ai 650 mq dello stato di fatto di una quantità maggiore del 15% ”.

Considerato inoltre che, come disciplinato all'art. 12, comma 2 della O.S. 16/2021, *“l'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto di livello definitivo per ciascun appalto”*, si sottolinea la necessità di perseguire l'obiettivo di un intervento che segua i principi di proporzionalità, ragionevolezza ed economicità, allineando il costo dell'opera al valore di circa 2500 €/mq, valore specifico del quadro tecnico economico rapportato alla superficie lorda del manufatto, che l'USR Marche ritiene congruo per gli interventi di nuova costruzione.

Roma, 01/10/2024

Il Sub-Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:

Loffredo Gianluca

Firmato il 01/10/2024 12:43

Seriale Certificato: 3232144

Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Relazione istruttoria
“Modifiche e disposizioni OS 42/2022 e OS 62/2023”

Sommario

1	ORDINANZA SPECIALE N. 42/2022 e N. 62/2023 – INTERVENTO DENOMINATO “INTERVENTO DENOMINATO “STRADA COMUNALE LOCALITÀ INVERSATURO” NEL COMUNE AMATRICE	2
---	--	---

1 ORDINANZA SPECIALE N. 42/2022 E N. 62/2023– INTERVENTO DENOMINATO “STRADA COMUNALE LOCALITÀ INVERSATURO” NEL COMUNE AMATRICE. SOSTITUZIONE

Premesso che l'intervento denominato “Strada Comunale località Inversaturo” è ricompreso tra gli interventi sulla viabilità nelle frazioni, dell'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021” e dell'Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 “Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021”, con un importo previsionale stimato di € 390.000,00;

Considerato che con nota acquisita agli atti con prot. n. CGRTS-0038029-A del 01/10/2024, il Comune di Amatrice ha richiesto di destinare il finanziamento già assentito alla “Strada comunale località Inversaturo” alla realizzazione dell'intervento di rifacimento e manutenzione della “Strada comunale località Le Serre” in quanto quest'ultima presenta un traffico medio giornaliero superiore e rappresenta una viabilità di rilevanza strategica per la cantierizzazione e lo sviluppo turistico connesso alla ripresa economica del Comune di Amatrice.

Preso atto che l'intervento si rende necessario per il ripristino della strada denominata “Strada comunale località Le Serre”, danneggiata dagli interventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 e che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota prot. CGRTS-0038123-A del 01/10/2024 ha espresso il proprio nulla osta circa la realizzazione dell'intervento di rifacimento e manutenzione della “Strada comunale località Le Serre” in sostituzione dell'intervento relativo alla “Strada comunale località Inversaturo”, fermo restando lo stesso finanziamento già assentito;

Si propone al Commissario Straordinario la modifica dell'allegato 1 dell'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 come già modificata dall'Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 per la sostituzione dell'intervento denominato “Strada comunale località Inversaturo” con l'intervento denominato “Strada comunale località Le Serre”, fermo restando l'importo del finanziamento già disposto di 390.000,00 euro.

Fulvio
Maria
Soccodato
01.10.2024
17:35:41
GMT+02:00

